

Edgar Degas, **La sfilata**, 1866-1868.

Olio su tela, 46 x 81 cm. Museo d'Orsay, Parigi.



La sfilata è anche conosciuta come *Cavalli da corsa davanti alle tribune*.

Il **soggetto** è tratto dalla realtà contemporanea: le **corse di cavalli**, uno svago di origine britannica e aristocratica che, proprio in quel periodo, diventa di moda per la borghesia francese che ne fa un simbolo di ricchezza.

Degas non rappresenta la gara, ma il **tempo che precede la corsa**, quando i fantini e i cavalli, avvicinandosi alla linea di partenza, sfilano davanti agli spettatori.

L'**atmosfera di tensione** che precede la competizione è evidente nel movimento di scatto che fa il cavallo posto in fondo.

Lo **spazio** è descritto mediante la **prospettiva**: la linea della staccionata converge con i cavalli posti in sequenza, creando l'illusione della profondità.

I **colori** sono prevalentemente **caldi**.

Degas è un pittore **impressionista**. Egli è, infatti, interessato a studiare forme, movimento, atmosfera, effetti di luce e di ombra.

Questo dipinto mostra, tuttavia, che Degas è un **impressionista atipico**: non ama, infatti, lavorare *en plein air* e studia attentamente la composizione dei suoi dipinti.